



PROGETTO:

Collegamento 220kV Italia - Malta

PROJECT:

220kV Malta - Italy link

TITOLO:

TITLE:

DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLA PRESCRIZIONE N°29
del DVADEC - 2012 - 0000739 del 20/12/2012

Intervento di riqualificazione naturalistico e paesaggistico
dell'area di approdo del cavidotto Italia - Malta

PROVINCIA DI RAGUSA
COMUNE DI RAGUSA

TITOLO:

RELAZIONE DI SINTESI

PROGETTISTA

DOTT. ING. Umberto Lisa

Collaboratore

DOTT. ARCH. Valerio Dimartino



VISTO



NOME DEL FILE FILE NAME	SCALA CAD CAD SCALE	FORMATO FORMAT	SCALA SCALE	ALLEGATO
				0



Questo documento contiene informazioni di proprietà Enemalta Corporation e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enemalta Corporation

This document contains information proprietary to Enemalta Corporation and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been delivered. Whichever kind of spreading or reproduction without the written permission of Enemalta Corporation is prohibited.

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

INDICE

PROGETTO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO DELL'AREA DI APPRODO	3
1.1 PREMESSA	3
1.2 METODOLOGIA DI LAVORO E ARTICOLAZIONE DELLO STUDIO	3
1.3 INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO	5
1.4 IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICO – AMBIENTALE	7
1.4.1 L'INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO	7
1.4.2 GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL PIAZZALE	9
1.4.2.1 <i>La riorganizzazione degli spazi per la fruizione pubblica</i>	9
1.4.2.2 <i>Il sistema del verde</i>	10
1.4.2.2.1 <i>Descrizione degli interventi</i>	10
1.4.2.2.2 <i>Modalità di impianto e manutenzione</i>	13
1.4.2.3 <i>Le pavimentazioni</i>	15
1.4.3 GLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL FRONTE MARE	16
1.4.4 GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI ELEMENTI DI FRUIZIONE E DELLE AREE DEGRADATE DELLA RISERVA MACCHIA FORESTA DEL FIUME IRMINO	18
1.5 CONCLUSIONI	20
1.5.1 SINTESI DELLE ATTIVITA'	20
1.5.2 SINTESI DELLE COSULTAZIONI	23

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavo Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

PROGETTO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO DELL'AREA DI APPRODO

1.1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce al progetto denominato “Collegamento in corrente alternata a 220 kV Italia – Malta – Tratto compreso tra la S.E. di Ragusa e il limite delle acque territoriali”, presentato dalla Società Enemalta, per il quale il Ministero dell'Ambiente e del la Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le attività Culturali, ha decretato la compatibilità ambientale (DVADEC – 2012 – 0000739 del 20/12/2012).

Il presente documento costituisce una relazione di sintesi per l'ottemperanza alla prescrizione n°29 di cui al decreto sopra citato che si riferisce alla tutela degli habitat e delle specie protette e riporta la seguente richiesta:



‘Per l’area interessata dai lavori dell’approdo delle due terne, visto l’attuale stato di degrado e la vicinanza con il SIC ‘Foce del Fiume Irmino’ e la Riserva Naturale ‘Macchia Foresta del Fiume Irmino’ e considerato che tale area sarà interessata in tempi diversi dai cantieri delle due TOC, dovrà essere predisposto un progetto di interventi di ingegneria naturalistica, finalizzato al contenimento dei fenomeni erosivi della costa e alla riqualificazione naturalistica, ambientale e paesaggistica dell’area, considerando un ambito anche più esteso rispetto all’area di cantiere, al fine di migliorare complessivamente lo stato dei luoghi’.

Il progetto dovrà essere definito e concordato con l'Ente Gestore del SIC e della Riserva naturale e dovrà prevedere anche percorsi/aree di fruizione pubblica. Per gli interventi vegetazionali dovranno essere utilizzate le medesime specie che vegetano nell'area della Riserva, evitando l'uso di miscugli commerciali di sementi; per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato. Gli interventi devono essere eseguiti immediatamente dopo la rimozione del cantiere per l'approdo della prima terna e comunque nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione. Gli interventi dovranno essere supportati da successivi interventi di manutenzione e da cure colturali, che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee, per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori per l'approdo della seconda terna.

1.2 METODOLOGIA DI LAVORO E ARTICOLAZIONE DELLO STUDIO

Il progetto esposto nel presente documento è relativo all'area di approdo del cavo in progetto, localizzata tra l'abitato di Marina di Ragusa e la Riserva naturale Macchia Foresta del Fiume Irmino (cfr. Figura 1)

In virtù di quanto richiesto dalla prescrizione il progetto coinvolge l'area di approdo del cavo e prevede interventi anche all'interno della Riserva Naturale.

 COMUNE DI RAGUSA	 DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC. Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Data: Febbraio 2016
			Rev. 01

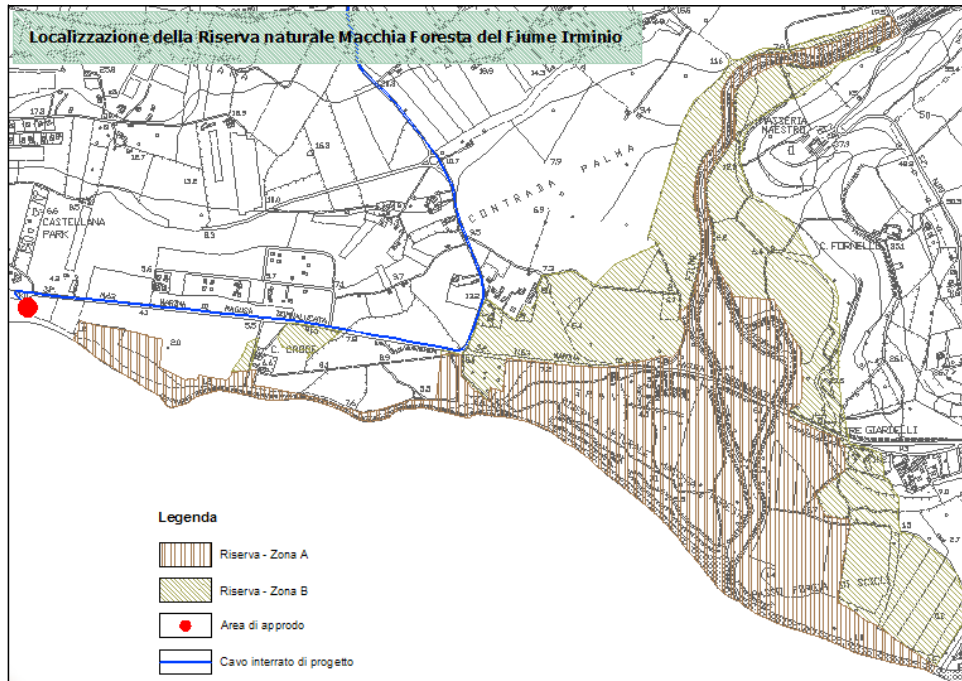


Figura 1 Localizzazione dell'area di approdo rispetto alla Riserva Naturale "Macchia Foresta del Fiume Irminio"¹

L'analisi dello stato dei luoghi ha coinvolto tre settori:

- Il piazzale di approdo del cavo
- il fronte mare prospiciente il piazzale
- il settore Riserva naturale, con l'individuazione di aree da salvaguardare



In ciascuno dei settori è stato costruito il quadro degli obiettivi di progettazione, che comprendono in parte la valorizzazione degli spazi e dei percorsi destinati alla fruizione pubblica, interni ed esterni all'area protetta, e in parte la salvaguardia degli ambiti naturali afferenti alla riserva.

Schematicamente il documento è articolato in:

1. Inquadramento generale dell'area di studio con particolare riferimento alla Riserva Macchia Foresta del fiume Irmino
2. Analisi dello stato dei luoghi dell'area di intervento
3. Individuazione delle criticità e degli obiettivi di progetto
4. Descrizione degli interventi di progetto

Si riporta di seguito l'elenco degli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

¹ Modifica della perimetrazione della Riserva naturale (Decreto 5 marzo 2008)

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

	<i>Titolo</i>
1.	Tavola Stato di fatto
1B.	Tavola SID
2.	Tavola stato di progetto area provincia regionale Ragusa
3.	Tavola stato di progetto area ENEMALTA
4.	Tavola stato di progetto particolari area ENEMALTA
5.	Tavola stato di progetto vegetazione area ENEMALTA
6.	Tavola stato di progetto area COMUNE DI RAGUSA
7.	Tavola stato di progetto particolari area COMUNE DI RAGUSA
8.	Tavola stato di progetto vegetazione area COMUNE DI RAGUSA
9.	Tavola unione
10.	Tavola illuminazione
11.	Tavola irrigazione
12.	Tavola render
13.	Tavola superfici

1.3 INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO

Il progetto del collegamento in corrente alternata a 220 kV, che collega la stazione elettrica di Ragusa con Malta, consiste in un cavo in parte terrestre in parte interrato e in parte sottomarino. La realizzazione della camera giunti di raccordo tra il cavo terrestre e marino è prevista nel piazzale adiacente l'impianto di depurazione della Marina di Ragusa, delimitato dalla SP. 63 Marina di Ragusa – Donnalucata.

L'area si inserisce in un contesto urbanizzato vista la vicinanza con l'abitato di Marina di Ragusa e il sistema agricolo diffuso (cfr. Figura 2).





 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01



Figura 2

In un contesto territoriale antropizzato, l'unica area degli aspetti naturalistici di pregio è l'ambito del F. Irmino tutelato nell'ambito della Rete Natura 2000 come *SIC ITA080001 Foce del Fiume Irmino* (DM 31/01/2013 Sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE) e come *Riserva Naturale Macchia Foresta del Fiume Irminio*, istituita con D. A. n. 241 del 7 giugno 1985 (succ. ampliata con D.D.G. n. 651/44 del 12 settembre 2001 ed ulteriormente modificata con D.D.G n. 157 del 5 marzo 2008 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana). La gestione unica delle due aree protette è affidata alla Provincia Regionale di Ragusa dalla Regione Siciliana.

L'area protetta, caratterizzata per un significativo esempio di macchia-foresta a Ginepro e Lentisco, rappresenta una eccezionale testimonianza della vegetazione e del paesaggio che un tempo caratterizzavano le coste sabbiose della Sicilia meridionale. Tali aspetti, ormai quasi del tutto scomparsi, determinata dalla urbanizzazione e dalla massiccia utilizzazione delle spiagge per la balneazione, rappresentano una notevole importanza scientifica

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

1.4 IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICO – AMBIENTALE

1.4.1 L'individuazione delle criticità e degli obiettivi del progetto

L'analisi dello stato di fatto dei luoghi interessati dal progetto e delle aree limitrofe ha permesso di individuare le principali *criticità* di tipo ambientale, dalle quali elaborare gli *obiettivi di progetto*. Come si evince dalla Figura 3, nell'area studio sono stati individuati tre ambiti territoriali denominati A, B, C, a ciascuno dei quali, in virtù degli elementi identitari, sono attribuite determinate criticità (cfr. Tabella 1).





Figura 3 Individuazione degli AMBITI territoriali

NODO	LOCALIZZAZIONE	CRITICITA'	ESTENSIONE
A	Piazzale di approdo	Degrado formale e funzionale del piazzale e morfologico del sistema costiero	Mq. 5652 ca
B	Settore area riserva	Degrado di un'area pubblica della Riserva Macchia foresta del Fiume Irmino	Mq. 7000 ca.
C	Edificio riserva	Degrado funzionale di un edificio all'interno della Riserva Macchia foresta del Fiume Irmino e di proprietà Provincia Regionale di Ragusa	MQ. 40 ca.

Tabella 1 Attribuzione delle criticità

L'area di approdo (**nodo A**) allo stato attuale si presenta in cattive condizioni. Essa si

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

caratterizza per una scarsa qualità formale e funzionale ma viene utilizzata periodicamente per installazione di giostre temporanee. Altresì la scarpata di raccordo tra la quota del piazzale e della spiaggia dovuta alla presenza di materiale di riporto, ha modificato la morfologia costiera causata da fenomeni erosivi.

Il **nodo B** comprende una parte del territorio della Riserva in cui è presente, proseguendo verso il nucleo della riserva, un settore accessibile al pubblico dove il suolo è ricoperto da rifiuti di qualsiasi genere (scarti di lavorazione edile, rifiuti etc.)

Il **nodo C** invece rappresenta un edificio che si trova all'interno della Riserva Macchia foresta del Fiume Irminio non utilizzato e di proprietà dell'ente gestore della Riserva, poco tempo fa fruibile e che in mancanza di manutenzione ordinaria venne chiuso.



Figura 4 Particolare del piazzale di approdo (Nodo A)





Figura 5 Muro di contenimento in pietra (nodo A)

Con l'individuazione degli Obiettivi di progettazione si arriva alla definizione di un progetto che intende, da una parte riqualificare alcune aree soggette a degrado, dall'altra conservare degli ambiti naturali di pregio. Un tema centrale su cui è stato impostato il progetto è quello della fruizione pubblica, tanto Nell'area del piazzale, quanto del territorio incluso nella Riserva stessa. Considerando i tre macro – ambiti individuati sul territorio in studio, gli obiettivi di progettazione possono essere definiti nel modo seguente.

NODO	LOCALIZZAZIONE	OBIETTIVI
A	Piazzale di approdo	Riqualificazione paesaggistica del piazzale Recupero e contenimento dei fenomeni erosivi della costa
B	Settore area riserva	Valorizzazione degli elementi della riserva attraverso il recupero dell'area degradata
C	Edificio riserva	Recupero funzionale dell'edificio da destinare ad info-point di proprietà della provincia regionale di Ragusa (ente gestore Riserva)

Tabella 2 Attribuzione degli obiettivi

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

La riqualificazione paesaggistica del piazzale (Nodo A) consiste nella riorganizzazione degli spazi da destinare alla fruizione pubblica attraverso:

1. Luogo come spazio di incontro
2. Luogo come dimora di risorse vegetazionali tipiche della Riserva
3. Luogo come accesso (fruizione della spiaggia)



Figura 6 Veduta del piazzale di approdo

La riqualificazione associata al settore denominato Nodo B, tiene conto del fatto che gli interventi sono suggeriti per recuperare un'area che mostra evidenti segni di degrado (presenza di rifiuti, ecc.) attraverso operazioni di bonifica.


Relativamente al Nodo C l'intervento segue la valorizzazione degli elementi preposti alla fruizione della Riserva, e tale obiettivo tiene conto di quanto espresso nell'ambito del Piano di Gestione dei Residui dunali della Sicilia Sud – orientale di cui fa parte il SIC della Foce del F. Irmino, in cui fra gli interventi di gestione vi è l'Azione IA28 che promuove la *Realizzazione della sentieristica pedonale e di strutture e infrastrutture per una fruizione didattica del sito.*

1.4.2 Gli interventi di riqualificazione paesaggistica del piazzale

1.4.2.1 La riorganizzazione degli spazi per la fruizione pubblica

Gli interventi di riqualificazione paesaggistica del piazzale possono essere suddivisi in due Settori:

1. Settore Area Comunale
2. Settore Area Enemalta

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

OBIETTIVI	INTERVENTI DI PROGETTO
Riqualificazione paesaggistica del piazzale	Settore area comunale
	Organizzazione degli spazi per la fruizione pubblica
	Pavimentazione delle aree con materiali eco-compatibili
	Sistemazione di aree giochi per bimbi
	Sistemazione di aree verdi
	Ricostituzione del fronte mare mediante intervento di impianto di arbusti
	Settore area ENEMALTA
	Riorganizzazione degli spazi e dei percorsi di fruizione pubblica
	Riorganizzazione di una area destinata alla viabilità comunale a parcheggio
	Sistemazione di aree verdi
	Pavimentazione delle aree con materiali eco-compatibili
Ricostituzione del fronte mare mediante intervento di impianto di arbusti	

Tabella 3 Interventi di progetto

L'impianto generale dell'area del piazzale si struttura a partire da un percorso pedonale che si snoda attraverso tutta l'area, conservando le viste e gli scorci gradevoli preesistenti, grazie anche alla presenza della vegetazione.

Le ampie aree a verde sono concepite nel rispetto del paesaggio naturale e culturale tramite nuovo impianto di essenze riferibili alla macchia mediterranea.

L'area è stata progettata con l'obiettivo di creare uno spazio adeguato per il tempo libero attraverso la predisposizione di:

- Area giochi bimbi
- Luogo destinato a piazzetta

Gli arredi rappresentati da panche fisse, cestini portarifiuti, saranno realizzati in legno, al fine di integrarsi con gli elementi già esistenti nella riserva.



La progettazione del margine con la strada comunale, è studiata in funzione dell'accessibilità al piazzale e della sosta auto.

1.4.2.2 Il sistema del verde

1.4.2.2.1 Descrizione degli interventi

L'inserimento di nuclei di vegetazione pone come obiettivo la valorizzazione percettiva del piazzale, attraverso la ricerca di soluzioni il più possibile ecosostenibili.

Il criterio di utilizzare specie autoctone è ormai ampiamente adottato nelle opere di riqualificazione e mitigazione ambientale. Le specie locali, essendo coerenti con la vocazione dei luoghi, si adattano maggiormente alle condizioni climatiche dell'area e alle caratteristiche dei suoli, assicurando una più facile riuscita dell'intervento. Esse inoltre risultano più resistenti verso gli attacchi esterni (gelate improvvise, siccità, parassitosi) e necessitano in generale di una minore manutenzione, consentendo di ridurre al minimo, in fase d'impianto, l'utilizzo di concimi chimici, fertilizzanti od

 COMUNE DI RAGUSA	 DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC. Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Data: Febbraio 2016
			Rev. 01

antiparassitari.

In sintesi i criteri adottati per la scelta delle specie sono i seguenti:

- Potenzialità fitoclimatiche dell'area;
- Coerenza con la flora e la vegetazione locale;
- Individuazione delle fitocenosi presenti;
- Aumento della biodiversità locale;
- Valore estetico naturalistico

Le specie vegetali suggerite per gli interventi proposti, coerenti con le potenzialità fitoclimatiche, sono esclusivamente a portamento arbustivo:


- Lentisco *Pistacia lentiscus*
- Fillirea *Phyllirea latifolia*
- Rosmarino *Rosmarinus officinalis*
- Cisto *Cystus monspeliensis*
- Spazzaforno *Tymelaea hirsuta*
- Timo *Corydotimus capitata*
- Lavanda *Lavandula angustifolia*

Come si evince dall'elaborato grafico *Tavola Vegetazione Enemalta e Tavola Vegetazione Comune*, le tipologie di impianto proposte nel presente progetto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti categorie:

- Siepe arbustiva (Tipologico 1)
- Formazione arbustiva aperta (Tipologico 2)
- Filare di tipo arbustivo (Tipologico 3)
- Formazione arborea (Tipologico 4)
- Formazione arborea (Tipologico 5)

La Siepe arbustiva (Tipologico di impianto 1) è prevista insieme lungo il margine esterno del piazzale (lato parcheggio). Si tratta di un elemento lineare ampio circa 1 - 1,5m costituita da essenze vegetali basso arbustive che non superano altezza di 1 m. Sono suggerite specie appartenenti alla flora locale (Cisto, spazzaforno, timo e lavanda), aventi delle caratteristiche (fioriture, profumazione tipiche delle piante aromatiche) che conferiscono all'impianto un buon valore estetico e percettivo.

Siepe arbustiva (Tipologico 1)			
Modulo: 60 ml			
<i>Portamento</i>	<i>Nome comune</i>	<i>Nome scientifico</i>	<i>N° elementi</i>
Arbustivo	Cisto	<i>Cystus monspeliensis</i>	5
	Spazzaforno	<i>Tymelaea hirsuta</i>	3
	Timo	<i>Corydotimus capitata</i>	5
	Lavanda	<i>Lavandula angustifolia</i>	4

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

Formazione arbustiva aperta (Tipologico 2) Le essenze sono disposte in modo irregolare in modo da conferire una certa naturalità all'impianto.

Formazione arbustiva aperta (Tipologico 2)			
Modulo: 200 mq			
<i>Portamento</i>	Nome comune	<i>Nome scientifico</i>	<i>N° elementi</i>
Arbustivo	Lentisco	<i>Pistacia lentiscus</i>	40
	Fillirea	<i>Phyllirea latifolia</i>	60
	Cisto	<i>Cystus monspeliensis</i>	52

Filari di tipo arbustivo (Tipologico 3) sono progettati parallelamente ai passaggi pedonali che definiscono gli spazi funzionali. Le essenze suggerite (lentisco, fillirea e rosmarino) sono disposte in modo da formare una fascia di ampiezza pari a circa 2-3 m con una densità di circa 1 elemento ogni 2mq; la disposizione alternata delle essenze conferisce all'impianto un'articolazione strutturale e compositiva e la progettazione secondo delle linee curve intende riprodurre le forme preesistenti.



Filare arbustivo (Tipologico 3)			
Modulo: 20 ml			
<i>Portamento</i>	Nome comune	<i>Nome scientifico</i>	<i>N° elementi</i>
Arbustivo	Lentisco	<i>Pistacia lentiscus</i>	5
	Fillirea	<i>Phyllirea latifolia</i>	5
	Rosmarino	<i>Rosmarinus officinalis</i>	10

Formazione arborea (Tipologico 4) è progettata per creare una zona di comfort in prossimità delle sedute. L'essenza suggerita (olivastro) è disposta in modo da formare una densità di circa 1 elemento ogni 4mq.

Formazione arborea (Tipologico 4)			
Modulo: 20 ml			
<i>Portamento</i>	Nome comune	<i>Nome scientifico</i>	<i>N° elementi</i>
Arborea	olivastro	<i>Phyllirea angustifolia</i>	5

Formazione arborea (Tipologico 5) è progettata per creare una zona di comfort in prossimità delle sedute. La disposizione alternata delle essenze conferisce all'impianto un'articolazione strutturale e compositiva secondo delle linee tali da poter ricreare delle zone di comfort termico.

Formazione arborea (Tipologico 5)			
Modulo: 38 mq			
<i>Portamento</i>	Nome comune	<i>Nome scientifico</i>	<i>N° elementi</i>

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

Arborea	olivastro	<i>Phyllirea angustifolia</i>	4
---------	-----------	-------------------------------	---

Si riporta a seguire una tabella riepilogativa degli interventi a verde, suddivisi per tipologia di impianto per ciascuno dei quali viene indicata l'estensione (Vedi elaborato grafico *tavole di Vegetazione*).

Tipologici di impianto	Area intervento	Estensione	Estensione totale
Tipo 1	1A	44 ml	44 ml
Tipo 2	2A	954 mq	1405 mq
	2B	451 mq	
Tipo 3	3A	60 ml	60 ml
Tipo 4	4A	220 ml	220 ml
Tipo 5	5A	38 mq	150 mq

1.4.2.2 Modalità di impianto e manutenzione

Le fasi principali per la messa in opera degli interventi a verde sono così articolate:

1. preparazione del terreno
2. messa in opera del terreno vegetale
3. inerbimento
4. messa a dimora di essenze vegetali
5. predisposizione rete



La preparazione del terreno consiste in una lavorazione meccanica del terreno alla profondità massima di 40 cm, erpicatura ed affinamento meccanico; tale lavorazione consente di predisporre il terreno per le successive fasi di trapianto e sagomare la copertura secondo le esigenze tecniche, in particolare, per il ruscellamento delle acque di pioggia verso i canali preposti per lo smaltimento.

Una volta preparato il terreno, dovrà essere predisposto uno strato di terreno vegetale per uno spessore non superiore a 10 cm; è importante non eccedere nella quantità poiché le radici delle piante tenderebbero a colonizzare lo strato fertile ma incoerente, senza ancorarsi al substrato roccioso, con possibili conseguenze di smottamento.

Il terreno vegetale, sia che provenga da altro sito, sia riutilizzato da operazioni eseguite in loco, dovrà rispondere a determinate caratteristiche:

- assenza di corpi estranei
- assenza di pietrame
- presenza di materiale inerte grossolano avente un diametro >2mm in quantità inferiore al 25% del volume totale
- assenza di sostanze tossiche e di materiale legnoso
- presenza della parte organica

Avvenuta la messa in posto del terreno vegetale ed il suo consolidamento con le opere strutturali, le opere di semina e piantagione devono seguire il più rapidamente

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

possibile per evitare fenomeni di deterioramento e ruscellamento che possono annullare in breve tempo le precauzioni adottate in precedenza.

L'inerbimento consiste nella semina di miscuglio di specie erbacee selezionate idonee al sito e indicate in progetto, con relativa concimazione; il rinverdimento rappresenta un preciso ed ineludibile input progettuale atto a garantire, oltre l'effetto consolidante, anche una migliore connotazione paesaggistico-percettiva.

Gli apparati radicali di opportune specie vegetali sono in grado di fissare e sostenere il terreno in modo da contrastare fenomeni di erosione accelerata e di denudazione superficiale.

Oltre al miscuglio di sementi di specie erbacee o al fiorume è opportuno distribuire sia dei fertilizzanti, che dei prodotti correttivi delle proprietà chimiche (acidità) o fisiche (tessitura, permeabilità, igroscopicità) del terreno su cui si intende procedere all'inerbimento.

Successivamente alle operazioni di semina si prevede la predisposizione di una rete biodegradabile in juta a funzione antierosiva, fissata al terreno con picchetti di legno.

Successivamente si prevede la piantazione di arbusti e di piante arboree secondo dei moduli di impianto descritti nei paragrafi precedenti.

Per la produzione delle specie arbustive ed arboree si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipi, privilegiando vivai specializzati che trattino materiali di propagazione autoctono specializzato.

Per quanto concerne la messa a dimora delle piante il periodo più idoneo è quello del riposo vegetativo; particolare cura dovrà essere posta sia durante l'acquisto del materiale vegetale, **verificandone attentamente la provenienza, lo stato sanitario (assenza di malattie, parassiti, ferite, ecc.)** e le dimensioni, sia durante il trasporto e la messa a dimora delle piante, al fine di evitare loro ferite, traumi, essiccamenti.

La messa a dimora degli arbusti comporta

- Scavo delle buche
- Rinterro delle buche appositamente predisposte e di dimensioni opportune ad accogliere tutto il volume radicale della pianta e la concimazione del terreno.



L'apertura delle buche verrà eseguita a mano oppure tramite mezzi meccanici a seconda delle dimensioni della pianta da mettere a dimora.

Una volta aperte le buche si dovrà provvedere a costituire uno strato di materiale composto da ammendanti e fertilizzanti indicativamente in ragione massima di 0,5 kg/mc per ogni buca destinata ad alloggiare essenze arbustive ed arboree.

Le previste pratiche di concimazione vanno realizzate al fine di perseguire lo scopo di aiutare le piante nel periodo più difficile e cioè quello dell'attecchimento e potranno essere effettuate ricorrendo a sostanze chimiche o organiche.

Per quanto concerne la Manutenzione degli interventi a verde si dovranno eseguire una serie di pratiche colturali atte a garantire la piena efficienza degli impianti per un periodo non inferiore a 5 anni dall'ultimazione dei lavori, compresi gli oneri per la sostituzione delle eventuali fallanze. Gli interventi da prevedere sono:

- interventi di concimazione localizzata, almeno una volta nel corso della stagione vegetativa

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

- zappettature ed eliminazione delle infestanti al piede delle piante, almeno 2 volte nel corso della stagione vegetativa;
- sostituzione delle fallanze;
- potature di allevamento;
- annaffiature di soccorso;
- diradamenti

La manutenzione delle essenze arbustive ed arboree prevede la sostituzione delle fallanze, il ripristino delle conche di irrigazione e rinalzi delle piante, le potature e spollonature, la scerbatura. Qualora si verificasse l'esigenza di sostituire le fallanze, le dimensioni delle piante dovranno esser superiori a quelle previste in progetto e poste in opera al momento dell'impianto. La sostituzione delle fallanze dovrà avvenire nella prima stagione favorevole all'impianto stesso dopo che si siano verificate le fallanze.

Per quanto riguarda la manutenzione della superficie prativa, si prevede la zappettatura e l'eliminazione delle infestanti al piede delle piante, almeno 2 volte nel corso della stagione vegetativa; il mantenimento del substrato falciato è un modo per limitare la frequentazione da parte dei roditori, che apprezzano molto le piante erbacee selvatiche ed i loro semi.

1.4.2.3 Le pavimentazioni

L'intervento consiste nella predisposizione di una pavimentazione naturale in misto granulare stabilizzato, costituito da una miscela di aggregati lapidei di primo impiego, in corrispondenza del piazzale e dei percorsi pedonali che, come detto, saranno oggetto di una riorganizzazione funzionale degli spazi.

Il piano di posa dello strato deve essere ripulito da materiale estraneo. Il materiale va steso in strati di spessore finito non superiore a 25 cm e non inferiore a 10 cm e deve presentarsi, dopo costipamento, uniformemente miscelato in modo da non presentare segregazione dei suoi componenti. L'eventuale aggiunta di acqua, per raggiungere l'umidità prescritta in funzione della densità, è da effettuarsi mediante dispositivi spruzzatori. La stesa va effettuata con finitrice, per il costipamento e la rifinitura verranno impiegati rulli vibranti, rulli gommati o combinati, tutti semoventi.



 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01



Figura 7 Esempio di pavimentazione naturale in misto stabilizzante

Per l'area giochi è opportuno prevedere una pavimentazione antitrauma che in base alle indicazioni fornite dalle nuove normative europee (UNI EN 1177), permette di ridurre gli incidenti e i problemi legati alla sicurezza negli spazi ludici sia interni che esterni. Le pavimentazioni antitrauma infatti hanno lo scopo di attutire in modo determinante l'energia di impatto al suolo in seguito a caduta e possono essere realizzate in materiali naturali o sintetici. Le proprietà antitrauma possono essere garantite dall'utilizzo di materiali sfusi quali sabbia, trucioli di legno, corteccia, ghiaia, o in alternativa materiali di tipo sintetico a base di gomma (ottenuta da riciclo).

1.4.3 Gli *interventi* di consolidamento del fronte mare

Gli interventi di Recupero e contenimento dei fenomeni erosivi della costa possono essere ricondotti alle seguenti tipologie:

- ricostituzione del fronte mare mediante rivestimento in pietrame
- ricostituzione del fronte mare mediante rivestimento in pietrame con impianto di tablee

Un rivestimento è un'opera realizzata per la difesa delle scarpate a mare. Essa è composta da tre elementi principali: uno strato di protezione esterna (mantellata), uno strato filtrante più interno e una protezione al piede. La mantellata esterna, formata da massi in pietra disposti ordinatamente a formare dei gradoni, assicura una funzione di drenaggio o di trattenimento del suolo sottostante in modo da conferire stabilità ed evitare i fenomeni erosivi.

Nella progettazione esecutiva occorre valutare accuratamente la tendenza all'approfondimento del fondale al piede al fine di evitare lo scalzamento dell'opera da parte del moto ondoso.



 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01



Figura 8 Esempio intervento del fronte mare

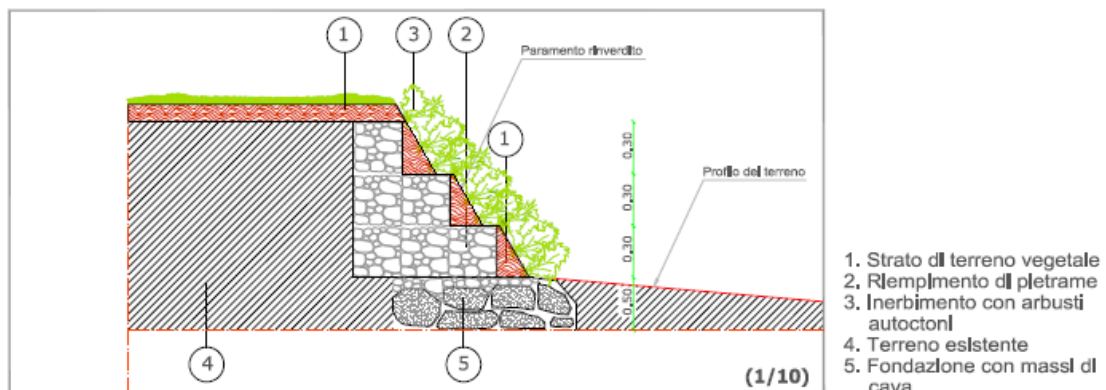


Figura 9 Sezione tipo intervento del fronte mare



Nella proposta progettuale si predispose il rivestimento in elementi naturali in corrispondenza del fronte mare, lungo il margine del piazzale, per una lunghezza di circa 100 m lineari, con impianto di talee.

L'intervento è un'opera di difesa realizzata mediante il rivestimento del fronte in pietrame, con la posa di terreno vegetale opportunamente trattato e successiva posa di talee o specie resistente a condizioni alterne di forte aridità e presenza di sali nel terreno.

Il rivestimento verrà realizzato previa la predisposizione del piano di appoggio regolarizzato e la stesa di geotessile con funzione strutturale di ripartizione dei carichi e di contenimento del materiale più sottostante all'azione erosiva.

Nella porzione superiore del rivestimento, i massi andranno coperti con terreno agrario che verrà successivamente piantumato.

Il contenimento del terreno agrario sopra gli interstizi fra i massi verrà affidato ad un telo

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

di biostuoia, che, una volta esaurita la fase di radicamento degli arbusti, scomparirà per de-gradazione biologica.

1.4.4 Gli interventi di recupero delle aree degradate della Riserva Macchia Foresta del fiume Irmino

Gli interventi di potenziamento degli elementi di fruizione pubblica e tutela degli habitat della Riserva Macchia Foresta del fiume Irmino sono riassumibili come segue:

- Posizionamento di nuove tabelle a scopo informativo – educativo con indicazione della sentieristica
- Pulizia e recupero di aree degradate
- Manutenzione di edificio esistente di proprietà dell'ente gestore della Riserva

Per quanto attiene le opere di segnaletica e cartellonistica, il progetto suggerisce la messa in opera di segnavia verticale lungo i sentieri che al momento ne sono sprovvisti o carenti. La tipologia da adottare per i nuovi segnavia è quella già in uso nel resto della sentieristica della riserva (sostegni in legno).

Si prevede inoltre di fornire e mettere in opera nuovi pannelli informativi simile a quelle preesistenti, sia nel percorso dunale che nel percorso in corrispondenza della falesia. La struttura dovrà essere ancorata al terreno mediante infissione profonda dei piantoni per almeno 1m, i quali dovranno essere squadri, a spigolo arrotondato e levigati; la struttura è sormontata da tettuccio in legno lamellare a due falde. Le dimensioni approssimative dell'opera dovranno essere: altezza manufatto fuori terra 2,10 m, sezione minima dei piantoni mm 120x120 e superficie pannello circa 1 x 1,20m.

L'intervento di pulizia e recupero di aree degradate si riferisce all'area di dimensioni pari a circa 8000 mq, posta nel settore retrostante la falesia, in prossimità dell'impianto arboreo di origine antropica (vedi 2. Tavola *Stato di progetto* provincia). L'intervento prevede la rimozione di materiale di scarto, macerie, rifiuti abbandonati abusivamente da effettuarsi manualmente ed il taglio della vegetazione infestante.

L'intervento di manutenzione dell'edificio di proprietà della Provincia Regionale di Ragusa (ENTE GESTORE RISERVA) si riferisce all'iniziativa di rendere nuovamente fruibile una struttura ubicata all'interno della riserva stessa, con l'obiettivo di disporre un locale destinato ad info-point (vedi 2. Tavola *Stato di progetto* provincia).

Gli interventi prevedono:

- Sistemazione del bagno esistente
- Sostituzione degli infissi esistenti
- Rifacimento degli intonaci
- Revisione dell'impianto elettrico





 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01



Figura 10 Inserimento

 COMUNE DI RAGUSA	 DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC. Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Data: Febbraio 2016
			Rev. 01

1.5 CONCLUSIONI

1.5.1 Sintesi Delle Attività

Nella fase di definizione degli interventi per il recupero dell'area situata nella zona periferica di Marina di Ragusa, l'idea di base è stata quella di creare un aspetto della zona di approdo del cavidotto Italia Malta indirizzato a conferire un ruolo attivo e prioritario e non un luogo di "confine" tra città e periferia.

Nella condizione attuale l'area è un limite tra due tessuti urbani differenti ed il recupero della stessa deve necessariamente ospitare funzioni differenti:



- Un giardino
- Un luogo di incontro
- Una continuità tra città e zona naturale

Gli interventi sul piazzale di approdo, nodo A, considerata l'importanza strategica che il progetto riveste, il Comune di Ragusa (cfr. Determina dirigenziale Comune), verranno estesi anche a porzioni di territorio di competenza comunale, proprio a stabilire la condivisione reciproca dell'intervento sopra descritto. Infatti il Comune di Ragusa metterà a disposizione un'area pertinente all'area interessata dai lavori di approdo della Toc.



In evidenza (cfr. Tabella 4) le superfici destinate ad area verde e pedonale distinte per settore di appartenenza.

NODO A RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL PIAZZALE				
SETTORE	superficie destinata a verde	superfici destinate a zone pedonali	SUPERFICIE	Intervento linea di costa
COMUNE DI RAGUSA	Mq. 1670	Mq. 632	Mq. 2302 ca.	40 ml.
ENEMALTA	Mq. 1276	Mq. 2074	Mq. 3350 ca.	60 ml.
TOTALE	Mq. 2946	Mq. 2706	Mq. 5652 ca.	100 ml.

Tabella 4 Superfici di interventi

 COMUNE DI RAGUSA	 DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC. Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Data: Febbraio 2016
			Rev. 01

	AZIONI	
		SETTORE
NODO A RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL PIAZZALE	1. Realizzazione di spazi destinati alla fruizione pubblica attraverso l'impiego di materiali ecompatibili - Realizzazione piazza	Comune di Ragusa Mq. -
		Enemalta Mq. 450
		Comune di Ragusa Mq. 382
	2. Realizzazione di percorsi pedonali che fungono da collegamento con il percorso naturale esistente con la riserva attraverso l'impiego di materiali ecompatibili	Enemalta Mq. 1624
		Comune di Ragusa Mq. 250
	3. Sistemazione, all'interno della zona di approdo del cavidotto, di un'area gioco bimbi	Enemalta Mq. -
		Comune di Ragusa Mq. 1670
	4. Sistemazione, all'interno dell'area di riqualificazione, di vegetazione presente nella riserva Macchia e foresta del fiume Irminio.	Enemalta Mq. 1276
		Comune di Ragusa ml. 40
	5. Sistemazione della linea di costa con interventi di mitigazione dei fenomeni erosivi attraverso una struttura a gradoni con strato di terreno vegetale per una tipologia di difesa con altezza pari a 1 mt.	Enemalta ml. 60
		Comune di Ragusa Mq. 1495
	6. Destinazione di parte di viabilità comunale a parcheggio.	Enemalta Mq. -



 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

Per ciò che concerne gli interventi rivolti a valorizzazione della Riserva, in piena condivisione degli indirizzi progettuali con l'ente gestore della Riserva (cfr. Conferenza servizi del 26.06.2015) gli interventi rivolti alla fruizione del sito, gli interventi sul NODO B si possono sintetizzare:

NODO B VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI FRUIZIONE DELLA RISERVA MACCHIA FORESTA DEL FIUME IRMINIO	AZIONI	
	1. Rimozione di materiale di scarto, macerie, rifiuti abbandonati abusivamente da effettuarsi con modalità e tecniche mininvasive, e prettamente manuali. E' severamente sconsigliato l'utilizzo di macchine edili di qualsiasi genere e potenza	SETTORE
		Riserva

Gli interventi sul NODO C si possono sintetizzare:

NODO C VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI FRUIZIONE DELLA RISERVA MACCHIA FORESTA DEL FIUME IRMINIO	AZIONI	
	1. L'intervento di manutenzione dell'edificio prevede la sistemazione del bagno esistente, la sostituzione degli infissi esistenti, il rifacimento degli intonaci per utilizzare lo stesso come punto di informazione dedicato esclusivamente alle attività della Riserva	SETTORE
		Riserva



 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

1.5.2 Sintesi delle consultazioni

Nel processo di approvazione del Progetto naturalistico e paesaggistico per la realizzazione delle prescrizioni DVADEC – 2012 – 0000739 del 20/12/2012, il Comune di Ragusa, con determina dirigenziale del 06 Agosto 2015 n° 281 approva il progetto di riqualificazione.

Nella conferenza dei servizi, indetta dal Comune di Ragusa il 26 Giugno 2015 si sono acquisiti i pareri di:

n.	ENTE	Parere	Note
1	COMUNE DI RAGUSA SETT. V	FAVOREVOLE	
2	SOVRINTENDENZA AI BENI CULTURALI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA	FAVOREVOLE con condizioni	1. la mantellata non venga realizzata così come prevista nel particolare 4 – scala 1:10 – della tavola 4, ma così come prevista nel profilo longitudinale A-A1 della stessa tavola e secondo la voce 17.2.4.1 dell'elenco prezzi del progetto, con esclusione dell'utilizzo di pietrame lavico; 2. relativamente alle essenze da piantumare occorre eliminare al alavanda ed implementare le essenze arboree con l'utilizzo di tamerici; 3. venga prevista la revisione della copertura dell'edificio all'interno della riserva, da adibire ad infopoint; 4. venga apposto, nell'area dell'approdo, cartello indicatorio dell'ingresso della riserva;
3	AZIENDA SANITARIA LOCALE ASP DI RAGUSA	FAVOREVOLE	
4	CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO	FAVOREVOLE	
5	GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI RAGUSA (U.O demanio marittimo)	FAVOREVOLE	
6	PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA ENTE GESTORE DELLA RISERVA	FAVOREVOLE con condizioni	1. completamento muretto a secco della particella catastale n.85 del foglio 263 di Ragusa, utilizzando il pietrame presente in loco.

 COMUNE DI RAGUSA		Lavori di costruzione di un elettrodotto Italia – Malta a 220KV AC.	Data: Febbraio 2016
	DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N°29 DEL DVADEC - 2012 -0000739 DEL 20/12/2012	Progetto naturalistico e paesaggistico dell'area di approdo del cavidotto Italia Malta - Marina di Ragusa	Rev. 01

1.5.3 Conclusioni

La società ENEMALTA plc recependo le approvazioni di cui sopra realizzerà le opere conformemente a quanto approvato ed alle relative condizioni.